

# In maggio l'inflazione a +0,2% su aprile

Inflazione in aumento dello 0,2% su base mensile e in calo dello 0,1% su base annua a maggio. Il dato comunicato dall'Istat rivede la stima preliminare, con inflazione invariata su base tendenziale. È il quarto mese consecutivo che l'indice generale registra una flessione su base annua. Ciò, spiega l'istituto di statistica, è dovuto al persistere dell'ampia diminuzione dei prezzi dei beni energetici (-6,4%; era -6,5% a marzo), alla quale si sommano, ad aprile, i cali tendenziali dei prezzi dei servizi relativi ai trasporti (-0,6%, da +0,5% di marzo), dei servizi relativi all'abitazione (-0,2%, da -0,1% del mese precedente) e di quelli relativi alle comunicazioni (-0,1%, da +1% di marzo).

Al netto dei soli beni energetici, l'inflazione è infatti stabile a +0,6%, mentre, al netto degli alimentari non lavorati e dei beni energetici, l'inflazione di fondo è scesa a +0,3% (da +0,4%). L'aumento su base mensile è dovuto

soprattutto ai rialzi dei prezzi dei servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (+1,1%) e di quelli relativi ai trasporti (+1%), compensati dal ribasso dei prezzi dei beni energetici regolamentati (-2,4%). L'inflazione acquisita per il 2015 si è azzerata (-0,1% a marzo).